



IL PREMIO MAGGIA 2015 A CONCRETO

Biella, 9 ottobre 2015.

Il progetto "Il rammendo della vallata", ideato e realizzato dal gruppo **Concreto** (Gregorio Pecorelli /Andrea Bellincampi / Gianluca Canzini / Alberto Pizzoli), ha vinto la seconda edizione nazionale del **Premio Federico Maggia 2015, Paesaggi industriali. Giovani progettisti fabbricano idee**, incentrato sul riuso del patrimonio industriale dismesso negli affascinanti spazi affacciati sul torrente Cervo del **Lanificio Maurizio Sella** a Biella.

Secondo la giuria, presieduta dall'architetto **Aimaro Isola** e composta da **Francesco Dal Co**, direttore di Casabella, **Werner Tscholl**, architetto e **Anna Zegna**, Image Advisor Ermenegildo Zegna e Presidente Fondazione Zegna, il progetto ha saputo interpretare in maniera lucida il tema del bando *"mettendo in gioco, in un punto strategico, l'intera organizzazione del complesso del Lanificio con una soluzione che ben si adegua alle preesistenze, contribuendo ad aumentare la riconoscibilità del luogo e del patrimonio industriale"*.

Se nel 2013, "Making solo" di StudioErrante Architetture aveva lasciato un messaggio sulla centralità del saper fare in riferimento ai luoghi per cui l'opera è nata, la proposta di Concreto, selezionata anche perché realisticamente realizzabile, suggerisce **una serie di interventi di rammendo dei due lembi della vallata del torrente Cervo**. Tramite una sequenza di percorsi pavimentati, spazi di sosta, luoghi conviviali e potenziali infrastrutture da riconvertire, il progetto mette in relazione il centro storico di Biella con il convento di San Gerolamo, passando per il nucleo centrale formato da Fondazione Sella e Cittadellarte.

Si sono invece aggiudicati le due menzioni **abac0 - collaborative design studio** (Alessandro Carabini/Alice Braggion) con l'installazione **Palomar. Trame digitali**, una grande sfera autocostruita con polipropilene che proietta giochi di luce e fotografie di montagna ottocentesche scattate da fotografi alpinisti di cui la Fondazione Sella custodisce gli originali; e **Assia Carpano / Fabio Liberati** con **WoodWool**, una passerella sull'antica presa d'acqua, una pedana di osservazione che traguarda verso l'altra sponda del torrente Cervo e una serie di mobili serigrafati con trame tessili che si possono produrre in qualunque Fablab del mondo, con impresso un Qrcode che rimanda a una piattaforma web.

In questa seconda edizione, le installazioni, firmate dai **10 finalisti under 30** selezionati a maggio tra oltre 170 candidature, si snodano tra i diversi spazi del Lanificio, offrendo da un lato uno sguardo più ampio che abbraccia il paesaggio industriale nel suo complesso e, dall'altro, consentendo di realizzare un'esposizione diffusa che diventa anche percorso di visita e di scoperta dell'enorme potenziale custodito in questi spazi.



L'edizione 2015 del Premio è incentrata sul **tema della relazione**, intesa come connessione fisica degli spazi e quindi progettazione di percorsi, come incontro in luoghi della convivialità ripensando i punti di accesso e di osservazione del Lanificio e infine come legame temporale tra la fruizione presente del complesso e gli importanti archivi documentari e iconografici che vi sono contenuti.

Dopo aver portato all'attenzione del pubblico nel 2013 il cospicuo patrimonio industriale dismesso biellese, il **Premio Federico Maggia 2015** suggerisce nuovi modi di interpretare la realtà e nuovi modelli di utilizzo dello spazio **che possano incidere sullo sviluppo del territorio biellese**. I profili ricchi e spesso **internazionali dei giovani progettisti**, la competenza e la capacità di entrare in relazione con attività artigianali e imprenditoriali presenti sul territorio fungono infatti da vero stimolo per la città di Biella.

L'allestimento del percorso espositivo è firmato da **StudioErrante Architetture**, vincitore dell'edizione 2013 del Premio, che dopo la vittoria del 2013 ha ottenuto due menzioni speciali per European 12 e ha partecipato a Yap Maxxi 2015.

In mostra insieme agli allestimenti dei finalisti anche l'installazione interattiva **Le porte di Cittadellarte**, a cura di: **Cittadellarte - Fondazione Pistoletto** in collaborazione con **Studio Azzurro**. Presentata nel 2013 come parte della mostra *Année 1 - Le Paradis sur Terre* di Michelangelo Pistoletto al Musée du Louvre di Parigi, l'opera introduce i visitatori alla Fondazione Pistoletto, facendone "l'autoritratto" in un video interattivo

Il premio biennale, intitolato alla memoria dell'ingegnere architetto biellese **Federico Maggia**, è stato bandito dalla **Fondazione Sella onlus** con gli **Ordini degli Architetti e degli Ingegneri di Biella**, la **Città di Biella** e in collaborazione con **Casabella**. Curatori di questa edizione sono gli architetti **Francesca Chiorino, Anna Arioli e Raffaele Pe**.

Tutte le installazioni saranno aperte al pubblico fino fino al **27 Novembre**.

Info

www.premiofedericomaggia.it

Ufficio stampa
Comunicarch | Comunicare l'architettura
Via Plana 3 - 10123 Torino
Cristiana Chiorino
+39-3483169465
press@premiofedericomaggia.it



Crediti

Il Premio è **promosso da** Fondazione Sella Onlus con l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Biella, l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Biella e la Città di Biella, **in collaborazione** con Casabella, **con la partecipazione** di Cittadellarte/Fondazione Pistoletto e **con il patrocinio** di Mibact, Cnappc (Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori), Cni (Consiglio Nazionale degli Ingegneri), Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Varese, Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura di Biella, Politecnico di Milano polo territoriale di Mantova, Politecnico di Torino

Comitato direttivo

Anna Arioli, Gian Luca Bazzan, Antonello Bodo, Francesca Chiorino, Alberto d'Elia, Stefano d'Elia, Stefania Moretti, Graziano Davide Patergnani, Raffaele Pe, Franco Radice, Angelica Sella, Lodovico Sella, Andrea Zorio

A cura di

Francesca Chiorino, Anna Arioli, Raffaele Pe

Identità visiva e grafica allestimento

Studio Tassinari Vetta di Trieste (Compasso d'oro 2011 e art director di Casabella)

Organizzazione e segreteria

Andreea Secara

Con il contributo di

Banca Sella
Gessi
Cucine e& Cucine, Torino

Sponsor tecnici

Serralunga, Birra Menabrea, Sparea, Legno e Cultura, Gardiman Pietro
Laboratorio di Falegnameria

Calendario

9 ottobre: apertura della mostra, festa di premiazione e presentazione del catalogo

27 novembre: chiusura della mostra

Info

www.premiofedericomaggia.it

Ufficio stampa

Comunicarch | Comunicare l'architettura

Via Plana 3 - 10123 Torino

Cristiana Chiorino

+39-3483169465

press@premiofedericomaggia.it



La Fondazione Sella onlus

La Fondazione Sella onlus conserva e rende disponibile ai ricercatori un importante patrimonio documentario e iconografico che testimonia la storia della cultura, della società e dell'attività imprenditoriale locale e nazionale. Con sede nel Lanificio Maurizio Sella, la Fondazione valorizza il contenuto dei suoi archivi anche attraverso mostre, pubblicazioni e convegni.

Il Lanificio Maurizio Sella

Affacciato sul torrente Cervo, il Lanificio, splendido esempio di archeologia industriale che permette l'accurata ricostruzione dei passaggi dall'artigianato all'industria, è oggi di proprietà del Gruppo Banca Sella. Vincolato dal 1988, il complesso architettonico si compone in epoche diverse: le notizie su un primo mulino risalgono alla fine del Duecento, la presenza di una cartiera e di una ferriera vi risulta da metà Cinquecento e alla fine del Seicento viene eretto un albergo di virtù con annesso filatoio di seta e di lana. Tra il 1838 e il 1845 tutti gli stabili e i salti d'acqua del torrente vengono acquistati da Maurizio Sella per impiantarvi la sua azienda tessile. L'azienda conoscerà una notevole fioritura e rimarrà attiva fino alla metà del Novecento. Attualmente parte del complesso è in uso come sede della Fondazione Sella onlus, altre porzioni sono occupate dal Centro elaborazione dati e dall'Università aziendale del Gruppo Banca Sella. Le parti restanti saranno gradualmente oggetto di restauro e di riutilizzo.

Federico Maggia

Federico Maggia (1901-2003), ingegnere e architetto biellese, ha conferito alla Fondazione Sella onlus l'intero archivio della sua opera e delle tre precedenti generazioni di progettisti Maggia. Le ha altresì affidato la gestione del Premio a lui intitolato, che per sua esplicita volontà deve dare un aiuto tangibile ai giovani che si apprestano a entrare nel mondo della professione. Poco incline alla decorazione e all'esuberanza di materiali, Federico Maggia è stato architetto prolifico, dotato di profonda conoscenza dei materiali, sensibilità per le proporzioni spaziali e originalità nello sviluppo dei dettagli.

Info

www.premiofedericomaggia.it

Ufficio stampa

Comunicarch | Comunicare l'architettura

Via Plana 3 - 10123 Torino

Cristiana Chiorino

+39-3483169465

press@premiofedericomaggia.it